

IL SISTEMA SCUOLA-LAVORO IN SPAGNA

Premessa

In Spagna, la formazione in alternanza a livello di istruzione secondaria superiore è prevista solamente per il settore professionale della *Formación Profesional Específica de grado medio* (Formazione professionale specifica di grado intermedio). Questa è organizzata in diversi *ciclos formativos*, corrispondenti a 22 settori professionali, costituiti da moduli di apprendimento teorico e da un periodo di formazione pratica obbligatoria sul posto di lavoro. Infatti, la *Ley Orgánica de Ordenación General del Sistema Educativo, LOGSE* (Legge organica sull'organizzazione generale del sistema educativo) del 1990 stabilisce che tutti coloro che frequentano la *Formación Profesional Específica de grado medio* debbano svolgere un modulo formativo sul luogo di lavoro chiamato *Formación en centros de trabajo (FCT)*.

La formazione in alternanza è tuttavia prevista anche nei seguenti casi:

- Programmi di garanzia sociale e di formazione iniziale: sono programmi destinati a giovani da 16 anni di età in poi, che non hanno conseguito un certificato di fine istruzione secondaria obbligatoria. Hanno lo scopo di facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro e l'alternanza costituisce una parte facoltativa di questi programmi.
- *Formación Profesional Específica de grado superior* (Formazione professionale specifica di grado superiore): formazione a livello post-secondario che prevede una formazione pratica sul luogo di lavoro organizzata sulla base di quella del grado intermedio.

Quadro legislativo

- ***Ley Orgánica de Ordenación General del Sistema Educativo, LOGSE*** del 1990 (Legge organica sull'organizzazione generale del sistema educativo): normativa di riferimento sul sistema educativo.
- ***Ley Orgánica de las Cualificaciones y de la Formación Profesional, LOCFP*** del 2002 (Legge organica sulle qualifiche e sulla formazione professionale): ha avuto lo scopo di organizzare un sistema comprensivo per la formazione professionale, le qualifiche e l'accreditamento che desse risposta alle richieste del mondo sociale ed economico attraverso tipi diversi di formazione, inclusa la *Formación Profesional Específica*.

Le varie Comunità Autonome hanno integrato la normativa nazionale e hanno definito i curricula dei cicli formativi corrispondenti a ogni titolo di studio, disponibili

nella zona di loro competenza. I singoli istituti devono sviluppare questi curricula attraverso l'elaborazione del progetto curricolare (*proyecto curricular*) e la programmazione annuale, i cui obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, metodologia devono corrispondere alle caratteristiche degli alunni e alle opportunità formative della zona. Periodicamente, il Governo, su propria iniziativa o su segnalazione delle Amministrazioni educative, del *Consejo general de Formación Profesional* o delle parti sociali, deve rivedere e, in caso, aggiornare i titoli professionali o crearne di nuovi, in modo da garantire un adattamento all'evoluzione delle qualifiche professionali richieste.

Inoltre, le Comunità Autonome stabiliscono le misure e adattano il curriculum, in modo che anche gli studenti con bisogni educativi speciali possano accedere alla formazione professionale specifica.

Formación en centros de trabajo-FCT (Formazione nei centri di lavoro)

La caratteristica principale di questo modulo formativo risiede nel fatto che si svolge effettivamente in azienda, sul luogo di lavoro o in un ambiente produttivo dove gli studenti possono osservare e sviluppare compiti e attività tipici di ruoli diversi di un profilo professionale che stanno studiando. Allo stesso modo, devono conoscere il lavoro di produzione e le procedure dei servizi e come sono organizzate le relazioni di lavoro. Attraverso questo processo, gli studenti sono consigliati e guidati da due soggetti: il docente-tutor (della scuola) e il formatore-tutor (dell'azienda).

I principali obiettivi della **FCT** sono i seguenti:

- Completare le competenze professionali ottenute a scuola;
- Acquisire conoscenze dell'organizzazione della produzione e le relazioni di lavoro che si creano in un ambiente di lavoro;
- Aiutare gli alunni ad acquisire sia una identità che una maturità per continuare a imparare nell'ambito del loro profilo professionale;
- Valutare le competenze professionali degli alunni in reali ambienti di lavoro o di produzione.

Modalità di accesso

Può accedere alla *Formación Profesional Especifica de grado medio* chi è in possesso di un certificato di *Graduado en Educación Secundaria Obligatoria* o *Técnico Auxiliar* o *Técnico*, che si ottengono generalmente a 16 anni, a conclusione dell'istruzione obbligatoria. Chi non è in possesso dei suddetti certificati può comunque accedere a tale tipo di formazione dimostrando, attraverso un test, di avere le attitudini richieste per i corsi che intende frequentare. Per essere ammessi al test, occorre avere almeno una delle seguenti condizioni:

- avere almeno 18 anni di età;
- dimostrare di avere almeno un anno di esperienza lavorativa nel settore del ciclo formativo richiesto;
- aver completato uno dei *Programas de Garantía Social* (Programmi di garanzia sociale), che verranno sostituiti in futuro dai *Programas de Iniciación Profesional*.

Più specificatamente, l'accesso al modulo della **FCT** è possibile dai 17 anni di età in poi. Inoltre, per accedere alla **FCT** è necessario aver completato con successo gli altri moduli che costituiscono la 'parte accademica' del ciclo formativo. Tuttavia, gli insegnanti possono, in via eccezionale, autorizzare l'accesso al modulo della **FCT** quando l'alunno abbia superato con successo tutti i moduli di tipo generale eccetto uno.

Organizzazione

La struttura della **FCT** è la stessa degli altri moduli che costituiscono il ciclo formativo. Per ogni modulo di **FCT** è prevista una serie di abilità che l'alunno deve aver acquisito al compimento del modulo formativo svolto presso l'azienda. Oltre alle abilità, è stabilito in anticipo quali siano i criteri per valutare se quelle abilità siano state o meno acquisite.

I contenuti del modulo sono costituiti da attività di tipo generale che lo studente deve svolgere. Ogni istituto di formazione e azienda decide in autonomia su come integrare queste attività all'interno del percorso di formazione in modo che sia adattato alle caratteristiche individuali dell'alunno.

La durata totale del ciclo formativo va dalle 1300 alle 2000 ore (un anno e mezzo o due anni), delle quali 350 – 700 ore (da 10 a 20 settimane) devono essere dedicate alla formazione sul posto di lavoro. La durata dipende dal ciclo formativo o dalle autorità educative. Nel monte ore totale sono incluse anche le ore che devono essere dedicate alle sedute di consulenza e orientamento con il docente-tutor e che si svolgono, in genere, ogni 15 giorni a scuola.

Essendo parte integrante dell'orario scolastico, anche per questo modulo sono previste le vacanze durante l'anno.

L'orario di lavoro dello studente deve essere uguale o quasi uguale a quello che si osserva nell'impresa dove viene svolta l'attività formativa.

La **FCT** è il risultato della diretta collaborazione fra gli istituti di istruzione e il mondo dell'imprenditoria. Altri soggetti coinvolti in questo tipo di formazione sono anche le autorità educative ed enti del mondo del lavoro come le Camere di Commercio o le organizzazioni di imprenditori di ogni livello.

La gestione di tale collaborazione è spesso organizzata attraverso accordi che hanno caratteristiche specifiche a seconda del tipo di collaborazione. Tuttavia, ci sono alcuni aspetti comuni che devono essere rispettati:

- gli accordi possono essere cancellati unilateralmente;

- non comportano un rapporto contrattuale diretto fra lo studente e l'impresa;
- lo studente è assicurato contro gli infortuni attraverso l'assicurazione della scuola e contro la responsabilità civile per danni causati a terzi attraverso una polizza assicurativa aggiuntiva firmata dalle autorità educative.

Valutazione

I processi di valutazione e il riconoscimento accademico degli studenti che frequentano corsi della formazione professionale specifica, sono regolamentati in modo diverso da ogni Comunità Autonoma, partendo da una normativa statale di riferimento.

La valutazione nella **FCT** coinvolge diversi aspetti, di cui il più importante è sicuramente quello del livello di prestazione del soggetto in formazione, comprese le attitudini che sono state sviluppate. Dall'altra parte, sono valutati anche il processo formativo stesso, il contenuto degli altri moduli e le possibilità di inserimento del soggetto nel mondo del lavoro dopo il completamento del periodo di formazione.

Per quanto riguarda la valutazione dello studente, sono valutate le competenze professionali acquisite nelle conoscenze tecniche e l'abilità di acquisire nuovi contenuti tecnici, regole e principi professionali. Inoltre, è valutato l'inserimento dello studente in un lavoro che sia direttamente connesso con il proprio profilo professionale entro un certo periodo di tempo dall'ottenimento del certificato.

La valutazione finale è espressa con voti da 1 a 10, mentre per la parte relativa alla formazione sul posto di lavoro, gli studenti vengono valutati in termini di "promosso/respinto". La promozione richiede di aver passato tutti i moduli dei corsi, ma è prevista la possibilità di rimediare i moduli in cui non si è passati.

I soggetti responsabili della valutazione sono due: da una parte il tutor in azienda, che deve presentare un rapporto sulle competenze professionali acquisite dallo studente; dall'altra il tutor della scuola, che è il maggior responsabile dell'attribuzione del voto finale nel modulo della **FCT**. Al fine di attribuire questo voto finale, il docente-tutor prende in considerazione il rapporto di valutazione redatto dal tutor aziendale.

Per quanto riguarda invece la valutazione del processo formativo, sono valutati diversi aspetti fra cui la scelta dell'impresa, l'applicazione e il monitoraggio del programma di formazione e il livello di integrazione con il programma formativo.

Le autorità educative, sia regionali che nazionali, sono responsabili per lo svolgimento della valutazione del processo formativo presso le aziende.

Gli studenti che hanno completato con successo la formazione professionale di grado intermedio, ottengono un certificato che conferisce la qualifica di *Técnico* nell'area professionale corrispondente al *ciclo formativo* seguito. La formazione, per quanto riguarda la parte generale, viene offerta sia da istituti specifici che da istituti per l'istruzione secondaria. Il certificato viene riconosciuto dallo Stato e rilasciato dai vari istituti.

Il diploma di *Técnico* permette di accedere al *Bachillerato* e all'istruzione specialistica (ad esempio le *Enseñanzas de Régimen Especial* o la formazione professionale di grado superiore, alla quale si accede solo dopo aver sostenuto una prova di ammissione).

Dibattiti in corso

Dopo le elezioni politiche del 2004, il nuovo esecutivo si è impegnato a rivedere la normativa vigente e ha così dato vita a un dibattito pubblicando il documento *Una educación de calidad para todos y entre todos* (un'educazione di qualità per tutti e da tutti) che indica gli aspetti che dovrebbero essere riformati. Il documento, disponibile sul sito internet del Ministero dell'educazione e della scienza (MEC), contiene anche delle proposte e ha l'obiettivo di invitare gli insegnanti, gli istituti, gli studenti e le loro famiglie, i soggetti coinvolti e tutti coloro che sono interessati a partecipare al dibattito.

Per quanto riguarda più specificatamente la formazione professionale, si prevede una maggiore flessibilità in termini di accesso alla formazione, stabilendo dei legami maggiori fra il sistema di formazione professionale e l'istruzione ordinaria.

FONTE GENERALE

EURYBASE – Banca dati della rete Eurydice sui sistemi educativi europei (dossier Spain): <http://www.eurydice.org>

Sitografia

⊕ Sezione all'interno del sito del Ministero dell'educazione e della scienza dalla quale è possibile ottenere ulteriori informazioni sulla **FCT** nell'ambito della formazione professionale specifica:

<http://www.mec.es/educa/jsp/plantilla.jsp?id=61&area=formacion-profesional>

⊕ Sito dell'*Instituto Nacional de las Cualificaciones* (Istituto nazionale per le qualifiche), l'organo responsabile per la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento del Catalogo nazionale delle qualifiche professionali e del Catalogo modulare per la formazione professionale:

<http://www.mec.es/educa/jsp/plantilla.jsp?id=11&area=incual>

⊕ Sito del *Ministerio de Trabajo y Asuntos Sociales* (Ministero del lavoro e degli affari sociali):

<http://www.mtas.es/>

Bibliografia

⊕ ***La nueva Formación Profesional - Dirección General de Formación Profesional y Promoción Educativa***. Madrid : Ministerio de Educación y Cultura, 1999

⊕ ***Nuevo Programa de Formación Profesional - Secretaría General del Consejo General de Formación Profesional***. Madrid: Ministerio de Trabajo y Asuntos Sociales , 1999

⊕ ***Una educación de calidad para todos y entre todos. Informe del debate - Ministerio de Educación y Ciencia***. Madrid : MEC, 2005

⊕ **Manual de formación en centros de trabajo: guía para el tutor de empresa.** Madrid: MEC. Il documento è disponibile al seguente indirizzo internet:
<http://www.mec.es/educa/jsp/plantilla.jsp?id=66&area=formacion-profesional>

⊕ **Manual de formación en centros de trabajo.** Madrid: MEC; Consejo Superior de Cámaras de Comercio, 2002. Il documento è disponibile al seguente indirizzo internet:
<http://www.mec.es/educa/jsp/plantilla.jsp?id=66&area=formacion-profesional>

⊕ **Handbook of Training in Workplaces: A common approach to the education and training industry co-operation in the European context.** Madrid: MEC; Consejo Superior de Cámaras de Comercio, 2002. Il documento è disponibile al seguente indirizzo internet:
<http://www.mec.es/educa/jsp/plantilla.jsp?id=66&area=formacion-profesional>

⊕ **National summary sheets on education systems in Europe and ongoing reforms – Spain,** Bruxelles, Eurydice, 2006

⊕ **Structures of education, vocational training and adult education systems in Europe – Spain,** Bruxelles, Eurydice, 2003